

Così l'asintomatico infetta chi gli sta vicino: le regole per evitarlo

Senza precauzioni e in un ambiente chiuso il contagio avviene in poche ore
Gli studi della Fondazione Gimbe e degli scienziati dell'università del Colorado

Alberto Lauber

Lo sappiamo: l'asintomatico è la mina vagante che può trasmettere a chiunque il coronavirus. E visto che nessuno di noi può riconoscere questa minaccia, le uniche difese restano quelle che ci vengono ripetute dall'inizio della pandemia: distanziamento sociale, uso della mascherina, igiene accurata. Lo sappiamo. Ma i contagi continuano a moltiplicarsi anche in Friuli Venezia Giulia. Per comprendere meglio come è facile restare infettati se nelle vicinanze c'è un asintomatico (in particolare nei luoghi chiusi), sono

dunque utili alcuni schemi elaborati da una parte dalla Fondazione **Gimbe** e dall'altra dal quotidiano spagnolo "El País", che ha utilizzato le simulazioni di un gruppo di scienziati, guidato dal professor José Luis Jiménez (esperto di chimica e dinamica delle particelle dell'aria dell'Università del Colorado). Grafici poi rielaborati in Italia dal quotidiano "La Repubblica".

La Fondazione **Gimbe** ricorda che «i modelli matematici indicano che se la maggior parte delle persone indossasse una mascherina in pubblico, il tasso di trasmissibilità ("R effettivo") potrebbe scendere sotto 1 rallentando la diffusione della malattia. La ma-

schierina non deve necessariamente bloccare ogni singola particella virale, ma più ne blocca più si riduce l'R effettivo». Nello studio di **Gimbe**, quando si parla di mascherine si intendono «quelle in uso alla popolazione generale (Ffp2, chirurgiche, home made) e non quelle destinate agli operatori sanitari (Ffp3, altro). Tosse o starnuti da parte di soggetti asintomatici, anche se dovuti a irritazioni o allergie, potrebbero aumentare il rischio di esposizione, indipendentemente dall'aerazione dell'ambiente».

Anche El País e Repubblica fanno capire con l'aiuto della grafica come sia importante indossare la mascherina e tenere arieggiato un ambiente.

Senza protezioni e ricambio d'aria un solo asintomatico riesce a infettare in poche ore tutti i partecipanti a una riunione familiare e tutti i clienti di un bar o ristorante di medie dimensioni. Stesso rischio si corre in una classe nel caso di una maestra positiva e asintomatica: tutti i bambini risulterebbero infettati nel giro di una mattinata. —

RISCHIO DI TRASMISSIONE DI SARS-COV-2 DA SOGGETTI ASINTOMATICI						
	AMBIENTE NON AFFOLLATO			AMBIENTE AFFOLLATO		
	All'aperto, aerazione adeguata	Al chiuso, aerazione adeguata	Al chiuso, aerazione inadeguata	All'aperto, aerazione adeguata	Al chiuso, aerazione adeguata	Al chiuso, aerazione inadeguata
CON MASCHERINA, CONTATTI DI BREVE DURATA						
In silenzio	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Parlare	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Gridare, cantare	Verde	Verde	Verde	Giallo	Giallo	Rosso
CON MASCHERINA, CONTATTI PROLUNGATI						
In silenzio	Verde	Verde	Giallo	Verde	Giallo	Rosso
Parlare	Verde	Verde	Giallo	Verde	Giallo	Rosso
Gridare, cantare	Verde	Giallo	Rosso	Giallo	Rosso	Rosso
SENZA MASCHERINA, CONTATTI DI BREVE DURATA						
In silenzio	Verde	Giallo	Rosso	Giallo	Rosso	Rosso
Parlare	Verde	Giallo	Rosso	Giallo	Rosso	Rosso
Gridare, cantare	Giallo	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso
SENZA MASCHERINA, CONTATTI PROLUNGATI						
In silenzio	Verde	Giallo	Rosso	Giallo	Rosso	Rosso
Parlare	Verde	Giallo	Rosso	Giallo	Rosso	Rosso
Gridare, cantare	Giallo	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso
Rischio di trasmissione	BASSO	MEDIO	ALTO	DATI ELABORATI DALLA FONDAZIONE GIMBE		



Peso: 69%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.